



Club Alpino Italiano
Sezione di Caserta
C.F. 93067720610

- Apertura Sede: **ogni venerdì ore 20,30 – 21,30**
- Telefono: 331.5822201
- E-mail: caserta@cai.it
- Sito: <http://www.caicaserta.it>

SEDE: Presso Scuola Media "L. Vanvitelli" - via E. Ruggiero, 54 81100 Caserta
L'energia pulita di Caserta L'energia pulita di Caserta L'energia pulita di Caserta

INFO e ADESIONI, anche per eventuale pernottamento il sabato (forse convegno):

Giuseppe Spina 333.3838602 - caserta@cai.it - giuseppespina2004@alice.it

	<p>21 MAGGIO 2017 CAMMINO in nei PARCHI SENTIERI PER CONOSCERE</p>	
	<p><i>Inaugurazione di un tratto di TransCasertana Sentiero 901: Da Teano a Roccamonfina, Santuario di Maria SS. dei Lattani</i></p>	

Allungiamoci sui nostri colli

Chi mme piglia pe' 'a Francigena, chi mme piglia pe' 'a via dell'Angelo o dell'Arcangelo o Micaelica, ma potrei essere 'a via 'e Annibale, Spartaco, Orazio e Virgilio, San Pietro e San Prisco, Carlo Magno, San Francesco, Ettore Fieramosca, Sant'Anselmo d'Aosta arcivescovo di Canterbury, Dumas, Goethe, l'Abbè de Saint Non, Mommsen, di questo o di quello, per questo o per quello. Invece, io sono 'a **TransCasertana**: *Transiti consapevoli di Terra di Lavoro attraverso la riscoperta di "mos et viae maiorum"*, denominazione nata nel 2010 per raccogliere tutte le attività escursionistiche, avviate anni prima, per la conoscenza del territorio di competenza: provincia di Caserta, esclusa la zona del Matese. Così, nello stesso anno è iniziato l'organico progetto della **TransCasertana**: realizzazione di una rete sentieristica della zona di competenza, con relativo sviluppo di alcune direttrici di transito. In tal modo, la Sezione non è risultata impreparata di fronte alle varie richieste di accompagnamento e di informazioni sulle nostre vie, né alla sollecitazione del CAI Centrale per la organizzazione di una traversata: Sant'Agata de' Goti - Cassino, nell'ambito delle manifestazioni del Cammina CAI 150, come esito di un triennale progetto Terre Alte: "Cammino dell'Arcangelo (Via Micaelica): Benevento - Caserta - Cassino (percorso casertano)". In stile puramente caino, la nostra proposta di transito percorre, quanto più possibile, il crinale delle colline, prospicienti le "consolari", in modo da consentire l'esplorazione anche delle zone più interne e meno frequentate.

Il 21 maggio, si presenterà - interamente segnato - il tratto di TransCasertana tra Teano e Roccamonfina.

		Con pullman	Con auto proprie
RADUNO	Teano, Piazza Duomo	Ore: 07.45	Ore: 07.45
PARTENZA		Ore: 08.00	Ore: 08.30

Necessità di ponte auto, a meno di una partecipazione tale da consentire il noleggio di un bus

DESCRIZIONE DELL'ESCURSIONE

Fondo: strada asfaltata (10%), carrareccia, mulattiera	DIFFICOLTA'	E	QUOTA MAX	765m
DISLIVELLO salita	700 m	DISTANZA	Km 16	DURATA
Ore 7:00, di cui 5 di cammino				

Santuario di Monte Lucno



Partendo dalla piazza Duomo di Teano, "Teantum Sidicinum" (200 m), si lascia il centro storico attraverso via Porta Roma, per proseguire in discesa sulla strada statale 608 in direzione di Caianello e Vairano. Superata un'ampia curva verso destra ed attraversato il Ponte degli Svizzeri (176 m), sul Savone, si prosegue a sinistra su una stradina che, in breve, conduce all'antica via romana "la molarà". Superato un tratto di circa 200 metri nascosto da fitta vegetazione, nonostante la presenza di un ingannatore cartello illustrativo della suddetta "Via", si prosegue su comoda carrareccia, sempre in leggera salita e con qualche evidenza della antica origine, stando attenti - ad una biforcazione - a proseguire verso sinistra,



Club Alpino Italiano
Sezione di Caserta
C.F. 93067720610

- Apertura Sede: **ogni venerdì ore 20,30 – 21,30**
- Telefono: 331.5822201
- E-mail: caserta@cai.it
- Sito: <http://www.caicaserta.it>

SEDE: Presso Scuola Media "L. Vanvitelli" - via E. Ruggiero, 54 81100 Caserta

L'energia pulita di Caserta L'energia pulita di Caserta L'energia pulita di Caserta

fino al Monte Lucno (339 m, cono di scorie e sede di un santuario sorto su luogo sacro di epoca romana, dedicato alla Madonna di Costantinopoli e il monastero, ora diroccato, ove nell'883 si rifugiarono i monaci dell'abbazia di Montecassino), che viene aggirato alla base del suo pendio occidentale.

Raggiunto il borgo di Gloriani (299 m, frazione di Teano) si prosegue per un po' su strada asfaltata per riprendere subito una nuova carrareccia, che conduce ancora ad una strada asfaltata in prossimità del ristorante "Al vecchio mulino". Superatolo, dopo cento metri, ad una piccola cappella, si riprende una sterrata adiacente alla riva sinistra del fiume Savone.

Si prosegue in leggera salita tra il Savone ed alcune località che si riportano in successione: Chiovari, S.Caterina e Capitolo (circa 550 m) tenendo a destra il monte Atano (623 m).

Il fiume Savone



Chiesa di Monte Atano



A quota 553 m (come risulta dalla cartina IGM), superato un ponte, si lascia il sentiero a sinistra che conduce a Garofali (itinerario, percorso nel 2010 con la guida del compianto socio Vittorio, roccano e appassionato torrentista del Savone) per proseguire nella stessa direzione. Superato un quadrivio (567 m), ad una successiva biforcazione, si prosegue sul ramo di destra fino a raggiungere la strada asfaltata tra Ovalli e Tavola.

Attraversatola, si prosegue fino ad un'altra strada asfaltata: Roccamonfina - Marzano; da qui si continua ancora un po' nella stessa direzione, su sterrata nei castagneti e con vista sul Santuario; quindi, ad un ampio quadrivio, si svolta a sinistra per raggiungere la strada asfaltata: Roccamonfina - Conca - Galluccio, visibile sul fondo del rettilineo (circa 200 metri).

Santuario dei Lattani



Percorsi venti metri verso sinistra, si svolta a destra nel castagneto, raggiungendo in breve il sentiero dei pellegrini, proveniente da Marzano, che si segue verso sinistra, fino a Giglioli (650 m); da qui si scende alla piazza centrale di Roccamonfina (600 m), dedicata al roccano Nicola Amore sindaco di Napoli, per risalire attraverso Quirini, Ausoni e Gallo (700 m) al Santuario di Maria SS. dei Lattani (765 m). Per motivi organizzativi,

anche in base ai tempi di percorrenza, si potrà decidere di salire prima al Santuario e poi terminare l'escursione al centro di Roccamonfina, per uno dei vari percorsi, che collegano il centro del paese al Santuario.

Madonna dei Lattani



Il ciampatore



Logo dedicato alle "ciampate del diavolo", orme fossili di ominidi di 350 mila anni fa, site in località Foresta di Tora e Piccilli (possibile escursione da Roccamonfina).

*Buon
cammina*

INFO e ADESIONI, anche per eventuale pernottamento il sabato (forse convegno):
Giuseppe Spina 333.3838602 - caserta@cai.it - giuseppespina2004@alice.it